



Pubblico impiego | Replica sindacale a Gianmoena

«Basta con le consulenze esterne: il lavoro va reso più attrattivo»

Dopo le parole del presidente del Consorzio dei Comuni Paride Gianmoena (l'Adige di domenica), intervengono Maurizio Speciali (Cisl Fp) e Andrea Bassetti (Uil Fp EE.LL.): «Ricordiamo per l'ennesima volta che continuare a proporre il ricorso a consulenze esterne per smaltire le pratiche degli uffici tecnici, non sarà mai la soluzione per contrastare l'assenza di personale negli organici delle amministrazioni dei Comuni e Comunità. Il pubblico impiego va reso attrattivo grazie ai rinnovi contrattuali che aumentano il potere economico dei lavoratori, garantendosi partecipazione nei concorsi che gli enti solo negli ultimi anni hanno iniziato a bandire».

A oggi, spiegano Cisl Fp e Uil Fpl, è stato rinnovato il contratto 2019/2021 ma la Provincia è già fortemente in ritardo per quello del 2022/2024. «Evidenziamo - aggiungono Speciali e Bassetti - la necessità di stanziamenti mirati da parte di piazza Dante con l'obiettivo di valorizzare il personale in organico, in contestuale garanzia di nuovi arrivi a coperture dei posti vacanti. Gli istituti tecnici del Trentino preparano i futuri professionisti in modo eccelso, ma appare imbarazzante che chi dovrebbe "sponsorizzare" l'ente pubblico non riesca a comprendere che solo attraverso contratti di lavoro economicamente appetibili, si potrà garantire che anche le amministrazioni del nostro territorio possano godere di naturale partecipazione ai concorsi pubblici. I sindaci e i presidenti delle Comunità contrastino un atteggiamento non garante di risoluzione alle criticità, che da tempo portiamo in tutte le sedi istituzionali, non per ultima quella di Apran».